



## Era giovane e aveva gli occhi chiari (2016)

**Un racconto trasognato dell'avventura della vita vista attraverso gli occhi di chi è solo all'inizio.**

Un film di Giovanni Mazzitelli con Mario Di Fonzo, Carola Santopaolo, Federica De Benedittis, Iole Casalini, Orazio Cerino. Genere Commedia durata 87 minuti. Produzione Italia 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 29 marzo 2018

Una commedia romantica in cui si rischia tutto per andare in cerca del proprio amore, qualsiasi esso sia.

Francesca Ferri - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)

X è un giovane regista e sceneggiatore di trent'anni alla ricerca del senso della vita. Come dovrebbe essere vissuta la vita? Di estremi o nel mezzo? Sono i quesiti che si pone ogni giorno il protagonista, che si ritrova così in un vortice di situazioni al limite del verosimile, fatto di giovani donne ebre, filosofi alieni forse immaginari, produttori cinematografici falliti, sogni lucidi, ninfomani, morti apparenti, partite di tennis con ultrasessantenni, anziane con il grilletto facile e il ricordo di un amore non sepolto del tutto. Ma tutto inizia quando una notte di metà inverno, X succube dell'insonnia, sente un urlo prolungato di una donna.

Si chiama Alessandra, tratti mediterranei e una spiccata tendenza alla fatalità che la rendono ancora più affascinante. L'incontro fugace nella notte sembra il primo e l'ultimo, ma invece il giorno dopo X raggiunge Alessandra a un appuntamento in cui la giovane donna rivela la sua natura: abile scassinatrice che entra abusivamente nelle case delle persone senza rubare nulla, ma alla ricerca ossessiva di un tesoro ingiustamente privatole dal tempo.

Per X, coinvolto nella missione di Alessandra, sarà solo l'inizio di una serie di straordinari e bizzarri eventi che lo porteranno, infine, a intraprendere quella che a lui sembra la strada giusta per una vita che valga la pena di essere vissuta.

'Era giovane e aveva gli occhi chiari' di Giovanni Mazzitelli è l'educazione sentimentale di un giovane uomo, interpretato da Mario Di Fonzo, che riflette il disorientamento della gioventù e il bisogno di stabilizzarsi dell'età adulta. X appunto è il nome di un trentenne come tanti che fatica a farsi strada nel mondo del cinema in un'Italia che si estende tra Napoli e Roma. Scritto dal regista insieme all'attore protagonista, Era giovane e aveva gli occhi chiari è il racconto trasognato e commovente dell'avventura della vita vista attraverso gli occhi di chi è solo all'inizio.

Narrato per quadri, in prima persona dal protagonista, il film segue i passi di X nella sua ricerca esistenziale che diventa piuttosto un abbandono al flusso della vita, tra la solitudine, un turbinare di donne, l'affetto per la nonna, il caso, la fatalità e la giovinezza ormai perduta. In questo vortice di personaggi e situazioni in cui ognuno può ritrovare la sua parte di X, l'unico caposaldo sembra il fantasma di Alice, la ragazza salvata dall'annegamento e mai più rivista. Il ricordo dei mesi felici con Alice illumina il vagabondare di X come una stella fissa, uno scoglio a cui aggrapparsi nel mare della vita.

Così il giovane regista si lascia vivere, lasciando ai personaggi districare il proprio filo in una matassa che si fa sempre più fitta con il progredire della storia. Le innumerevoli donne appaiono e scompaiono, rimanendo figure piatte mai approfondite così come lo sono nella visione di X, incapace di approfondire qualsiasi tipo di relazione sentimentale. Una donna prende il posto dell'altra in un continuo ricambio d'amore senza lasciarci la possibilità di entrare in empatia con nessuna. La stessa Alessandra che avvia la narrazione rimane un personaggio poco convincente, perché granitica nella sua missione all'interno della storia. Accanto a personaggi femminili solo accennati, tuttavia, Mazzitelli e Di Fonzo

riescono in pochi tratti a dipingere l'amico marziano, la nonna nostalgica, i parenti ottusi e venali nelle abbuffate familiari in brevi scene che si rivelano le più interessanti. Sul filo dell'ironia, dunque, X non perde mai occasione di commentare le situazioni con veloci speculazioni filosofiche.

In questo vagare senza meta, infine, gli spazi diventano difficilmente identificabili, il tempo si fa liquido seguendo i pensieri di X. 'Era giovane e aveva gli occhi chiari' suona come un buon inizio di un racconto d'amore che vuole puntare al cuore, ma infine si perde nel vortice della vita quanto il suo protagonista.